

Il Teatro tenda diventa Tuscany La quarta vita in quarant'anni

Da gennaio nuovo nome e nuovo sponsor per la storica sala

Quarant'anni e quattro nomi diversi: il teatro tenda di Firenze, uno dei primi e più prestigiosi teatri della «stagione delle tende», da gennaio si chiamerà TuscanyHall. Sottotitolo «la bellezza va in scena». Non tragga in inganno il nome: non è un omaggio alla toscana, «Tuscany la bellezza della carta» è il marchio di un'azienda toscana, Cartiere Carrara, con cui è stato raggiunto un accordo di sponsorizzazione per 6 anni a 103 mila euro l'anno per i primi tre. La stessa cifra della precedente sponsorizzazione, quella con Obi, da cui il precedente nome Obihall.

Dal 1978, anno di nascita della struttura in Lungarno Aldo Moro, si è passati al nome Saschall nel 2002. Poi,

concluso il contratto decennale con Sasch, dal primo ottobre 2011 si chiama Obihall. Ora si ricomincia: nell'operazione di restyling spazio anche per l'installazione di due dei tredici lampadari messi all'asta da Jovanotti in favore di 13 onlus. Nuova anche l'insegna, i colori del foyer e le divise del personale. Insieme a Cartiere Carrara contribuiscono anche Banca Cambiano e Unicoop: i primi concerti a portare la dicitura «presso il Tuscany Hall» saranno quelli dei Maneskin e Loredana Berté, il musical su Pino Daniele e la Pfm con un live dedicato a De André, come quello che nel 1979 fece la fortuna del teatro tenda con il celebre album dal vivo (in cui il teatro si vedeva in copertina).

Spiega Massimo Carrara, presidente di Cartiere Carrara e fratello del deputato di Forza Italia Maurizio: «I nostri maestri cartai dal 1873 producono nel cuore della Toscana carta di qualità. Da qui l'idea di sostenere lo storico Tenda, uno dei luoghi dove la cultura e lo spettacolo vivono». Per Massimo Gramigni e Claudio Bertini che del teatro curano la programmazione «la serenità è l'energia che genera bellezza: siamo una comunità di donne e uomini, come le aziende che ci sostengono».

Edoardo Semmola

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a «Lungarno», Corriere Fiorentino lungarno delle Grazie 22 50122, Firenze Fax 0552482510



Un momento della presentazione del nuovo nome dell'Obihall. Sul soffitto i lampadari messi all'asta da Jovanotti per beneficenza



Anni 80 La coda fuori del grande tendone che fu sostituito dalla struttura semipermanente nel 2002



2002 Il Saschall, primo nome della struttura rinnovata. Dal 2011 fu Obihall, a gennaio cambierà ancora

